LOTTE DEL PROLETARIATO UMBRO

UNA LETTERA DI BARTOLETTI

I compagni ed i lettori de "Il Proletario", leggeranno ben volentieri la lettera che pubblichiamo piu' sotto, poiche' proviene da un compagno conosciutissimo e che al movimento operaio d'America dette tutta la sua attivita' e la sua intelligenza per elevarlo moralmente, economicamente ed intellettualmente.

Il compagno Bartoletti, trovasi nella sua Umbria, che malgrado le distrezze economiche e le violenze delle *guardie regie*, continua a mantenere in alto il vessillo della rivolta proletaria contro la dominazione capitalista e monarchica.

Oh, se i proletari che piegano il loro dorso nella fabbrica e sulla vanga o l'aratro raccogliessero la voce, il grido dei loro morti, chissa' se le forze brute del capitalismo potrebbero dominare a lungo ancora! Ma, come dice il compagno Bartoletti, speriamo che i lavoratori, una buona volta, sappiano decidersi e difendere con la forza organizzata i loro diritti.

Coraggio, compagni d'Italia; non date tregua alle forze mercenarie del capitalismo e della monarchia ma affrettate l'approssimarsi della grande ora per unirsi al gran fronte della guerra per la liberta' e l'indipendenza economica del lavoro.

Ecco la lettera del compagno Bartoletti:

Costacciaro; 3 - 8 - 1920

Da vario tempo che non ho direttamente le notizie tue e dei compagni nostri tutti dell'I. W. W. Scrissi qualche altra volta, ma non ebbi risposta alcuna, a causa, forse degli smarrimenti di lettere cosi' frequenti nei mesi addietro.

Ora per mezzo di alcune copie de "Il Proletario" il caro e vecchio foglio di speranza e di battaglia, ho appreso notizie del movimento di costi', nonche' di molti dei nostri migliori di mia antica conoscenza.

Giorni addietro ebbi una lettera del compagno D. Mari, tornato recentemente nella sua Toscana per continuare l'opera sindacale che gia' sostenne in mezzo a noi.

Quanto prima cercheremo di entrare in comunicazioni frequenti con il compagno Faggi, ond'esplicare per il tramite di Borghi e della U. S. I. un movimento di solidarieta' a pro dei compagni dell'I. W. W. gementi sotto le grinfie dei trusts americani, e della loro Giustizia asservita al dollaro e al tradimento.

Di Faggi ebbi novella lo scorso Aprile, e poi piu' nulla ho saputo; le continue latte ed occupazioni sostenute nella regione ligure, ov'ei si trova, non gli avranno concesso il tempo di poter scrivere a lungo com'ei vorrebbe. Io lo suppongo, poiche' egli lotta e lavora davvero per la grande causa a cui s'e' consacrato fin dai suoi giovani anni.

I giorni trascorsi sono stati anche per noi qui nella verde Umbra mite di Francesco d'Assisi, giorni di battaglie sindacali durante lo sciopero dei contadini, i quali in numero approssimativo di oltre 75,000 si sono levati come un sol uomo, scotendo il giogo feudale dei latifondisti dei baroncelli terrieri, che hanno dovuto cedere e piegare la superba cervice di fronte all'azione diretta dei lavoratori della terra. La lotta e' stata seria e tenace; e nonostante la calma ammirevole dei nostri "Farmers" la sbirraglia monturata ha trovato il pretesto di spargere il sangue proletario. A Panicale, infatti, sul Lago Trasimeno, 7 morti e circa 20 feriti sono le vittime che domandano dalla fossa a piena e possente voce: Vendetta! Vendetta! E l'avranno fra non molto, io spero. ... Ora e' tornata la calma, ma e la quiete che precede le bufere inaspettate, il fuoco tornato a bruciare lentamente sotto le ceneri per poi divampare piu' gigante nel buio della civil notte borghese. *E, nota bene, che questo non e' altro che un lato della questione, di fronte all'altro ben piu' importante dei grandi centri industriali.*

I segni forieri appaiono di gia' su l'Italo orizzonte con l'amaro abbandono di Vallona da parte dei nostri imperialisti, rimasti a piangere dall'ermo isolotto di Saseno la sfuggita lor preda; mentre in Polonia le rosse armate di Trotsky avanzano irresistibili, e Varsavia, quando questa mia ti sara' giunta, non sara' che un nuovo astro della costellazione dei Soviet.

Scrivi, e porgi un saluto a tutti i nostri.

Tuo per l'I. W. W.

E. BARTOLETTI

OPERAI! Abbonatevi e Leggete

"IL PROLETARIO"